



WEBINAR | 25 febbraio 2026

Piattaforma MONET

Monitoraggio energetico e target

DOMANDE & RISPOSTE (Q&A)

Sommario

- 1) Ambito di applicazione e scadenze del monitoraggio 1
- 2) Soggetti abilitati all'operatività su MONET..... 3
- 3) Indicatori di monitoraggio: compilazione, variazioni e verifiche..... 4

1) Ambito di applicazione e scadenze del monitoraggio

Domanda: Il portale MONET va utilizzato anche dai beneficiari che hanno ottenuto contributi a valere sui bandi 2024 e 2023?

Risposta: Sì

Sono stati acquisiti da Gestionale Finanziamenti progetti con comunicazione di fine progetto riferita all'anno 2024 (decorrenza monitoraggio dal 2025, con scadenza inserimento dati al 30/04/2026).

Domanda: Chi ha ancora in corso l'obbligo di monitoraggio per progetti finanziati nella programmazione 2014-2020 può usare MONET?

Risposta: No.

Sono stati acquisiti da Gestionale Finanziamenti progetti con comunicazione di fine progetto riferita all'anno 2024 (decorrenza monitoraggio dal 2025, con scadenza inserimento dati al 30/04/2026). I bandi chiusi precedentemente verranno monitorati con il vecchio metodo.

Domanda: Per la programmazione 2014-2020 troverò le pagine precompilate con i dati di monitoraggio già trasmessi negli anni passati?

Risposta: No: i dati inviati in passato tramite e-mail non risultano caricati sull'applicativo.

Domanda: Ci sono scadenze per l'invio dei dati di monitoraggio annuale?

Risposta: La scadenza è il 30 aprile dell'anno successivo.

MONET invierà mail memo automatiche per ricordare la scadenza del 30/aprile (30/gennaio, 28/febbraio, 30/marzo) per i soli progetti entrati in MONET.

Domanda: Se al 30 aprile 2026 devo inserire il risparmio di tutto il 2025, nelle altre scadenze che dati inserisco?

Risposta: Ogni anno, entro il 30 aprile, vanno inseriti i dati riferiti all'anno precedente (monitoraggio su base annua).

Domanda: Inverete una informativa alle società che hanno beneficiato dei bandi precedenti di questo nuovo applicativo?

Risposta: A fine gennaio, fine febbraio e fine marzo viene inviato un promemoria via e-mail per ricordare la scadenza ai soli progetti entrati in MONET.

Domanda: Le e-mail di promemoria vengono inviate dopo la presentazione/approvazione della rendicontazione o in base alla chiusura del progetto?

Risposta: Le e-mail vengono inviate ai beneficiari i cui progetti risultano chiusi (comunicazione di fine progetto) e quindi importati in MONET.

Domanda: Se un beneficiario non trasmette i dati entro il 30 aprile, MONET invia solleciti automatici dopo la scadenza?

Risposta: MONET invia tre promemoria prima della scadenza (fine gennaio, fine febbraio, fine marzo). Eventuali solleciti dopo la scadenza non sono automatici e sono gestiti dalla Regione caso per caso; in ogni momento è possibile caricare i dati e sanare la situazione.

2) Soggetti abilitati all'operatività su MONET

Domanda: È possibile che l'impresa deleghi il caricamento dei dati a un tecnico esterno? Se sì, qual è la procedura?

Risposta: Sì. Il legale rappresentante può delegare un soggetto esterno al caricamento dei dati (gestione soggetti/abilitazioni in MONET); le deleghe già presenti nel Gestionale Finanziamenti vengono ereditate anche in MONET.

Domanda: Il consulente che ha rendicontato con Gestionale Finanziamenti accede direttamente a MONET?

Risposta: Sì ma deve essere preventivamente essere delegato dal legale rappresentante. Se la delega era già presente in fase di chiusura rendicontazione, questa viene ereditata anche in MONET.

Domanda: Nel mio caso, tutte le rendicontazioni le ha fatte un soggetto X, mentre i monitoraggi li farebbe Y. Quindi, si potrà procedere ad una nuova delega?

Risposta: Sì. Di default MONET mantiene le stesse deleghe presenti nel Gestionale Finanziamenti: il legale rappresentante può accedere a MONET e togliere la delega al soggetto X, inserendo la delega per il soggetto Y (e analogamente per eventuali cambi successivi).

Domanda: Aniché eliminare una delega, la si può aggiungere? In caso affermativo il nuovo soggetto può essere inserito dal delegato già presente nel data base?

Risposta: La gestione delle deleghe (aggiunta/rimozione soggetti) è possibile solo per il profilo "Rappresentante Legale" su MONET, non per gli altri delegati.

È a discrezione del Rappresentante Legale "reale" dell'impresa aggiungere nuovi soggetti in MONET con il ruolo "Rappresentante Legale" per consentire a quei soggetti di aggiungere a loro volta altri soggetti (in MONET il profilo "Rappresentante Legale" sta semplicemente a significare un operatore con potere di gestire i soggetti).

Domanda: Un consulente può farsi delegare per la compilazione da parte di più beneficiari?

Risposta: Sì, il consulente, quando entra in MONET, potrà operare su più progetti anche di beneficiari diversi.

3) Indicatori di monitoraggio: compilazione, variazioni e verifiche

Domanda: Al fine di richiedere ai tecnici i dati necessari da caricare, è disponibile un documento riassuntivo?

Risposta: I parametri/indicatori dipendono dal bando a cui avete aderito: sono quelli riportati nella Tabella F del modulo di domanda e vengono proposti automaticamente dalle videate di MONET.

Domanda: Non vengono richiesti, come per la scorsa programmazione, documentazione tra cui file ENEA, relazione di monitoraggio o altro?

Risposta: Non viene più richiesto il file ENEA. La relazione di monitoraggio non è più obbligatoria, ma può essere allegata (o sostituita da note/allegati) in caso di scostamenti da giustificare (utilizzare il pulsante “INSERISCI NUOVO DOCUMENTO”).

Domanda: Nel modulo di domanda sono stati presentati indicatori poi variati dal Comitato tecnico, ma l'impresa ha realizzato con capitali propri l'intervento candidato: la rendicontazione avviene solo sulla quota finanziata o sul totale dell'intervento realizzato?

Risposta: La rendicontazione riguarda quanto finanziato/riconosciuto a valere sul FESR. Eventuali interventi aggiuntivi a carico dell'azienda (non ammessi o aggiunti successivamente) non devono essere rendicontati. Nei bandi imprese, il valore dell'intervento coperto dalle componenti dello strumento finanziario (finanziamento agevolato + contributo) è il 100% dell'importo riconosciuto.

Domanda: Gli indicatori che hanno subito variazioni dal Comitato tecnico: qual è il dato di partenza del monitoraggio?

Risposta: Il dato di partenza del monitoraggio è quello corretto/consolidato in sede di ammissione/istruttoria (come registrato sul Gestionale Finanziamenti e poi importato in MONET). Se in piattaforma si trovano valori non coerenti con quanto comunicato, va segnalato per verifica.

Domanda: Caso esemplificativo: in domanda 100 kW, ma in istruttoria l'importo/indicatori sono decurtati (es. 90 kW per vincolo autoconsumo).

Risposta: In questo caso gli indicatori da considerare a monitoraggio sono quelli rimodulati/corretti (es. 90 kW). Se su MONET risultasse ancora il valore originario, va richiesto l'allineamento.

Domanda: Nel caso in cui un'azienda avesse dovuto adeguare il valore del cos phi tramite un sistema di rifasamento per poter candidarsi al bando, tale valore andrebbe comunicato tramite MONET (es. negli allegati)?

Risposta: Il rifasamento è un obbligo di legge e non è un dato da comunicare tramite MONET: la piattaforma serve per caricare i dati di monitoraggio (KPI). L'ottemperanza alla normativa è data per presupposta e si gestisce nell'ambito ordinario degli adempimenti, non tramite MONET.

Domanda: Se i dati di monitoraggio non corrispondono ai previsti, è causa di revoca?

Risposta: Se i risultati attesi non sono raggiunti, viene richiesta una giustificazione: non si procede automaticamente alla revoca al primo anno. Se al termine del periodo di monitoraggio l'intervento non ha mai conseguito i risultati, la situazione può portare a valutazioni amministrative che possono includere la revoca (totale o parziale) a seconda delle cause.

Domanda: È causa di revoca il fatto che, per riduzione dei consumi dovuta a crisi economica, l'impianto produca in eccesso e quindi non sia completamente per autoconsumo?

Risposta: Può essere una casistica da valutare: le revoche sono procedimenti amministrativi complessi, gestiti caso per caso; si contatta sempre il beneficiario per comprendere le motivazioni e può essere riconosciuta la buona fede.